

## contrabbando



era brutto lo pestavamo, la roba brutta, piccolina, lo pestavamo con la pila, con la gèva de ferro, grossa così, ma di ferro, alta così, fin poi, in due. Prima bateva uno e poi quell'altro... Lo preparavamo per chi veniva a prenderlo, così guadagnavamo qualcosa, uno al sole, quelle rotte, scarte, quelle che non venivano contate, i gambi... E pestare: pestare co la pila, co la pila... e poi sotto sotto terra ci saranno ancora visi qui nel mio campo, sapevamo dove erano e di notte li prendevamo e lo nascondevamo".

(C. Sasso Stefan, 2001.)

erano due enterie, erano un punto fermo per i contrabbandieri, una qua e una in cima alla piazza, e quando c'era richiesta o dentro per la valle, trovavano su tre chili qua, cinque là e facevano così un a carga e loro andavano dai più forti, i più svelti, i più a malde, sono dei cabesti con stracci, stracci, stracci".

(Valtagna, 1999.)

### Il contrabbando

Per nascondere i tempi di lavorazione delle foglie da destinare al contrabbando, si ricorrevano alle lavorazioni del cuoio: le trattava con acqua di sapone e con un rullo di panno, si otteneva così il tabacco scuro.

Le foglie destinate al contrabbando si seccavano per un periodo molto più lungo rispetto a quelle destinate al consumo.

Questa operazione era eseguita manualmente, spesso in luoghi molto in un'area in piazza, e quindi pericolosa non per il rischio di essere scoperti.

## Il tabacco nella vita quotidiana



opo lo rivendevano... almeno anche un poco, a prenderlo da noi e dopo lo rivendevano e lo fumava con le sigarette o con la pipa. Noi non... pres... l'abitudine di fumare ma... ma quelli che lo tagliavano su una tavola con un coltello fino... po lo fumavano con le sigarette o con la pipa.

(C. Sasso Stefan, 1999.)

... c'era chi lo masticava... (C. Sasso Stefan, 1999.)

... lo fumavano la pipa, mi fondo alle pipi... e dovevano il tavolo, la ricca, e... (C. Sasso Stefan, 1999.)

... le veleno, e lo fumavano anche... (C. Sasso Stefan, 1999.)

### Il tabacco nella vita quotidiana

Il tabacco nella vita quotidiana

Il tabacco nella vita quotidiana











Masiera tipo

"Si cavava la terra, si cavavano i sassi e se fava su le masiere. Si facevano le masiere non dritte dritte, io e mia moglie vemo parà su un sasso da qua e qua, che quando la hanno visto ci hanno chiesto come avevamo fatto a metterlo su. Da tre altezze de prie, abbiamo attaccato due assi di quelle grosse e io e mia moglie con i ièveri vemo parà su... pesava due quintali. Avremmo potuto romperlo questo masso, ma se lo spacàvimo vegnèva fora piccoli, co la piovà par de driso al svoda la masiera e lora el fa la bolda par davanti e lora crepa dó".

(Giuseppe C., Valtagna, 1999.)

La costruzione delle masiere

Il lavoro del masiere viene considerato un'attività di grande valore culturale e storico. La piovà del masiere è un'attività che si svolge in un periodo di tempo molto breve, ma che richiede un grande impegno fisico e tecnico. La costruzione delle masiere è un'attività che si svolge in un periodo di tempo molto breve, ma che richiede un grande impegno fisico e tecnico.

